
Festival di Sanremo: Cube Radio (lusve), consegna del premio “Ethical champion” a chi si sarà distinto per un uso etico dei social media

Dal 5 all'11 febbraio sei studenti dell'Istituto universitario salesiano di Venezia (lusve) e il programmatore musicale della radio universitaria Cube Radio si trasferiranno a Sanremo per sperimentare un'attività didattica finalizzata al digital reporting del 74° Festival della canzone italiana. Nell'ambito di questa attività, collaboreranno anche alla realizzazione di contenuti per Rai Pubblica utilità: clip “accessibili” da mandare in onda all'interno delle 2 strisce quotidiane in streaming sui canali digitali Rai Play e Rai Play Sound dal 7 all'11 febbraio, per raccontare il Sanremo Accessibile il giorno dopo. Come nelle precedenti edizioni Cube Radio, testata dello lusve, assegnerà il premio “Ethical champion” a chi si sarà distinto per un uso etico e adeguato dei social media. “Si tratta di una grande opportunità per i nostri studenti – spiega don Nicola Giacopini, direttore dello lusve – che unisce la sperimentazione didattica all'impegno professionale ma, soprattutto, al servizio di inclusione per quanti hanno necessità di contributi accessibili per poter partecipare a distanza alla manifestazione sanremese. “Sarà l'occasione – aggiunge Marco Sanavio, direttore della comunicazione istituzionale dello lusve – per avviare la testata accademica dello lusve, Cube Live e rinsaldare la collaborazione pluriennale con l'edizione online del quotidiano Avvenire. I valori dell'inclusione e dell'etica nella comunicazione innerveranno tutta l'attività degli studenti che sono anche gli ‘ambassador’ dell'istituto universitario”. I giovani coinvolti nella trasferta sono Giulia Compagnin, Elisa Filippini, Claudia Gallinaro, Stefano Girotti, Fabrizio Rospo, Ginevra Visioli e il programmatore di Cube Radio Riccardo Secchi.

Daniele Rocchi